



Ufficio Scolastico Provinciale



TITOLO	giocosport 70 Comuni
SPECIFICA	attività motoria e giocosport nella scuola primaria della provincia di Mantova
DURATA	annuale (a.s. 2009/2010)
DESTINATARI FINALI	alunni scuola primaria
DESTINATARI INIZIALI	docenti area motoria della scuola primaria
TIPOLOGIA INTERVENTO	attività di consulenza offerta ai docenti dell'area motoria della scuola primaria con interventi, ove possibile, anche sulla scuola dell'infanzia
AMBITO ATTIVITA'	il progetto propone a tutte le scuole primarie dei 70 comuni della provincia di Mantova un percorso personalizzabile e ottimizzabile sulla base delle risorse economiche e umane disponibili sul progetto, ma fundamentalmente reperibili sul territorio
STRUTTURA DELL'AZIONE	moduli curricolari di "presentazione" delle attività e successive manifestazioni zonali e provinciali a partecipazione libera
SINERGIE	le azioni delle amministrazioni comunali , mediante la definizione e l'erogazione di risorse alle scuole del loro territorio a supporto del progetto, hanno un ruolo determinante per la pianificazione delle attività zonali
COLLABORAZIONI	sono previste e intese come risorse, le collaborazioni tecniche di federazioni sportive, enti di promozione, società sportive, ecc.
RESIDENZA	la sede operativa del progetto è l'Ufficio dei servizi per l'educazione fisica dell'USP di Mantova : è sede degli incontri programmatici, di valutazione dei progetti esterni, è responsabile dell'ottimizzazione dei percorsi, del controllo e del monitoraggio delle attività
CENTRO DI SPESA	Comitato Provinciale del CONI
CONSULENTI	l'attività di consulenza viene svolta da personale in possesso di diploma Isef o laurea in Scienze Motorie o da istruttori federali
STORIA	l'idea nasce nel dicembre 1997 quando, grazie alle risorse previste nell'ambito sottoprogramma Hermes del progetto ministeriale Perseus , nelle scuole elementari di tre zone della provincia, e precisamente Castiglione d/S., Sabbioneta e Ostiglia, prendono corpo alcuni percorsi progettuali. Nella realtà ostigliese, nel maggio del 1998 si concretizza la prima attività sperimentale:

il Palio di atletica leggera proposto alle classi quinte. L'attività ed il modo con cui è proposta piace e si pensa, per l'anno scolastico 1998/99 di interessare anche le classi terze e quarte con attività di minibasket e minivolley. Nell'anno scolastico 1999/2000, sparsasi la voce, moltissime altre realtà scolastiche della provincia vogliono aderire ed il progetto assume proporzioni difficili da gestire e così, nell'anno scolastico **2000/01** l'allora **Provveditorato agli Studi, Provincia di Mantova e Coni provinciale sottoscrivono unità d'intenti** e definiscono ognuno propri interventi. Provincia di Mantova e Coni intervengono rispettivamente con risorse economiche e con risorse umane a sostegno delle attività mentre il Provveditorato decreta l'utilizzo di un docente esperto nel ruolo di referente del progetto col compito di ampliare e coordinare iniziative offerte alle scuole di tutto il territorio della provincia come importante e fondamentale percorso psico motorio, ma anche come importante strumento di integrazione sociale e razziale.

Nel 2003 il progetto è ufficialmente sostenuto dalla formalizzazione di un **protocollo d'intesa fra Ufficio Scolastico Provinciale, Provincia di Mantova e CONI Provinciale** in cui i tre soggetti firmatari s'impegnano a investire risorse economiche ed umane.

Da questo momento il progetto si allarga sempre più fino ad arrivare nel 2006 a coinvolgere tutte le scuole primarie del nostro territorio.

OBIETTIVI

- ✚ **affiancare**, senza sostituirlo, **il docente dell'area motoria** con un esperto al fine di programmare e supportare in modo concreto e continuativo l'attività nell'arco dell'anno scolastico;
- ✚ **fare leva sul gioco** come fonte primaria e privilegiata di educazione, miglioramento e apprendimento degli alunni;
- ✚ **utilizzare il giocosport come mezzo** e non come fine per educare la persona;
- ✚ **avvalersi**, nel rispetto dei programmi ministeriali, di percorsi che prediligano un concetto didattico che faccia leva sulla fantasia e sulla **multisportività**;
- ✚ **coinvolgere tutti** gli alunni della classe.

PERCORSO E CONTENUTI

- ✚ **Classi 1^e:** attività motoria di base;
- ✚ **Classi 2^e:** attività motoria di base;
- ✚ **Classi 3^e:** giocopallacanestro, giocociclismo con educazione stradale, giocoacquagol;
- ✚ **Classi 4^e:** gioco pallavolo, gioco pallamano, giocobocce, gioco tennis;
- ✚ **Classi 5^e:** palio di atletica leggera, giococalcio, giocorugby, giocopallatamburello, giocotennistavolo;

PERCORSO SCOLASTICO

durante l'anno scolastico, **al termine dei percorsi** previsti **dai moduli curriculari, le classi** si confrontano e **gareggiano** in manifestazioni territoriali e/o provinciali, con sistemi di punteggio e strutturazione delle fasi di gioco semplificate e adattate all'età dei bambini. E' così che dalla classe terza in poi si affrontano ogni anno discipline sempre diverse, arrivando, al termine della scuola primaria, a percorrere un cammino motorio multidisciplinare

ORGANIGRAMMA RISORSE UMANE

- E**
- ✚ **referente provinciale** nominato dal dirigente dell'USP e facente capo all'Ufficio EFS;
 - ✚ **referenti territoriali** (attualmente undici), designati dal coordinatore di educazione fisica in accordo con il referente provinciale del progetto col compito di sovrintendere alle varie

attività sul territorio di loro competenza con mansioni di consulenza, organizzative e gestionali

- ✚ **gruppo di coordinamento provinciale** composto da un rappresentante USP, uno Provincia e uno CONI e in referente provinciale
- ✚ **gruppo di coordinamento territoriale composto da uno provle referente territoriale e dai referenti area motoria istituti**

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

nella **prima decade di settembre** viene convocata una riunione di tutti i referenti zionali per discutere **le linee guida**, le eventuali nuove proposte ed iniziative da mettere in cantiere per il nuovo anno scolastico.

Entro la **fine settembre** il coordinatore di educazione fisica indice una **conferenza di servizio** fra tutti i responsabili dell'area motoria dei singoli istituti e direzioni didattiche ove viene presentato il piano di tutte le attività del progetto e gli eventuali progetti speciali

Dai **primi di ottobre parte l'attività su tutte le scuole**

Entro il 30 aprile, (solo per il palio di atletica leggera entro il 20 maggio), devono essere concluse tutte le manifestazioni zionali in quanto nella seconda metà del mese **maggio ha luogo la "14 GIORNI DEL GIOCOSPORT PROVINCIALE"** dove classi di tutte le zone si confrontano giocando fra di loro.

Ai **primi di giugno** è prevista una **giornata di premiazioni generali e** a seguire una **riunione** di tutti i referenti nella quale ognuno presenta la propria relazione **sull'attività svolta** e relative correzioni ed eventuali nuove proposte.

L'ultimo atto del progetto prevede a **giugno inoltrato**, lo svolgimento di un **corso di formazione** aperto ai docenti interessati.

FORMAZIONE

ogni anno, nella seconda metà del mese di giugno, si offre l'opportunità di partecipare ad un **corso di formazione** per docenti dell'area motoria che prevede annualmente **16 ore** e tratta argomenti relativi al progetto.

La partecipazione al corso è aperta ai laureati in Scienze Motorie che operano sul progetto o che in futuro intendono operare sullo stesso.

Unitamente al Coni Regionale e Regione Lombardia dall'a.s. 2008/09 viene effettuato un corso di formazione specifico per laureati in scienze motorie o studenti dell'ultimo anno interessati a lavorare nella scuola primaria

RISORSE ECONOMICHE

l'esiguità delle risorse economiche ed umane **impone una continua ottimizzazione delle stesse.**

E' compito dei firmatari della convenzione predisporre per le risorse necessarie per la realizzazione del progetto.

Si beneficia pertanto, nelle forme consentite dalle rispettive normative di:

- ✚ fondi erogati dal **MIUR** alle singole scuole attraverso due maxi progetti in rete messi in essere a fianco e sostegno sul progetto;
- ✚ fondi del **CONI** inerenti all'attività del GIOCOSPORT
- ✚ fondi di **Provincia di Mantova**;
- ✚ risorse **dell'Ufficio Scolastico Provinciale**
- ✚ fondi della **Regione Lombardia**
- ✚ risorse delle **Amministrazioni Locali** attraverso fondi del diritto allo studio per incentivare l'attività motoria nella scuola

primaria, con l'impegno economico degli assessorati allo sport o, in alcuni casi, mediante contratti con esperti in possesso di titolo specifico da inviare nelle scuole, con la disponibilità di impianti sportivi, dei mezzi di trasporto

 **Società Sportive**

 **Sponsor**

FILOSOFIA

spesso bastano alcune informazioni tecniche per iniziare a provare! **La scuola non deve creare degli atleti, la scuola deve formare** dei bambini veri, che amino muoversi, che amino confrontarsi, che siano rispettosi di tutti, che sappiano convivere bene con compagni ed avversari.

Al bambino piace sicuramente vincere, ma non è un suo desiderio primario, il suo desiderio primario è divertirsi giocando con i compagni e gli adulti non devono insegnare a vincere, ma devono far giocare i bambini: **il maestro deve essere il regista di tutta questa operazione e l'esperto deve assistere ed aiutarlo in questo**

Maestro ed esperto insieme possono rappresentare un binomio veramente convincente !!!

CRITICITA'

l'aspetto che crea sempre problemi all'attuazione del progetto consiste nella **precarietà dei docenti esperti** che operano sul progetto stesso, in quanto questi spinti dalle necessità contingenti spesso abbandonano, anche se a malincuore, la collaborazione. Questo aspetto costringe, **tutti gli anni**, il coordinatore di educazione fisica ed il responsabile provinciale a **riorganizzare la rete delle risorse umane** con tutti i problemi che ne conseguono.

La garanzia per i collaboratori e gli esperti di poter essere certi della **continuità nel loro operare** rappresenta **ormai una necessità inderogabile** per far sì che il progetto possa camminare per sempre in un contesto di efficace e duratura continuità

PROGETTI SPECIALI

nel pur esiguo bilancio preventivo, **il progetto vuole essere volano e supporto economico ad una serie di attività sperimentali** che le realtà scolastiche vorranno proporre, promuovere o a cui vorranno aderire

LOGO

il logo opera dell'illustratore **Alessandro Sanna**



SOSTEGNO

il progetto intende supportare nella loro azione meritoria e **diffonderne gli aspetti culturali:**



RINGRAZIAMENTO

si ringrazia sentitamente per il sostegno economico offerto nel tempo:



Regione Lombardia
Sport

OPERATIVITA' E VISIBILITA'

www.giocosport70comuni.it

ADDETTO STAMPA

a cura del Comitato Provinciale del Coni